



Education and Culture DG

Lifelong Learning Programme

PROGETTO NETQUES

Aileen Patterson, coordinatrice del Progetto Netques per il CPLOL, ha inviato nei primi mesi del 2013 un corriere contenente notizie e aggiornamenti sullo stato di avanzamento del progetto europeo sugli standard della Formazione in Logopedia nell'Unione Europea e altri Paesi europei.

Patterson ha appena incontrato i Tecnici dell'EACEA (Education Audiovisual and Culture Executive Agency)* importante organismo europeo erogatore dei fondi europei che sostengono il progetto; Netques * sta riscuotendo ampi consensi, presso gli organismi dell'Europa Unita, nonostante qualche criticità considerata irrilevante e immediatamente recepita.

Qualche nota di *memo* su che cosa è Netques, di cui si è già parlato al Congresso FLI a Milano nel marzo scorso; intanto sciogliamo l'acronimo:

Network for *Tuning* Standards & Quality of Education Programmes for Speech Language Therapists in Europe, (Rete per l'armonizzazione degli standard e della qualità dei programmi di studio per logopedisti in Europa).

È un Progetto Europeo, sovvenzionato con il sostegno della Commissione Europea, nell'ambito del programma educativo "*Lifelong Learning Programme - ERASMUS Academic Networks*". Vi partecipano Associazioni Professionali e Università Europee sedi di Corsi di Laurea in Logopedia. L'impegno è nato nell'estate del 2000 quando un gruppo di Università raccoglie la sfida lanciata a Bologna nel 1999 ed elabora questo progetto pilota. L'Associazione delle Università Europee (EUA) contribuisce ad allargare il gruppo dei partecipanti e la Commissione Europea eroga il finanziamento nel quadro del programma Socrates. Scopo principale del progetto NetQues è lo studio comparato (seguendo la riconosciuta metodologia *Tuning*), della rilevanza data alle competenze specifiche della disciplina e a quelle generali nei Corsi di Studio in Logopedia di 31 paesi Europei; in particolare:

il sistema basato su due cicli, 180+120 crediti

l'adozione di un sistema di crediti, ECTS, (European Credits Transfer System)

l'adozione di un sistema di titoli accademici equiparabili e facilmente riconoscibili.

** EACEA è l'organismo erogatore del 75% dei fondi dell'Unione Europea che sostengono il progetto Netques ; Il finanziamento arriva dall'European Commission Erasmus Life Long Learning Programme*

Il gruppo conduttore, coordinato da Aileen Patterson (UK) e da Hilde Chatrain (B), si è basato come fonti sui descrittori di Dublino e sulla metodologia Tuning, (Tuning Project Benchmark statero). Sono state individuate 5 fasi per agevolare la comprensione dei core curriculum e della loro comparabilità:

- competenze generiche,
- competenze specifiche per disciplina,
- ECTS, (European Credit Transfer System), quale sistema di accumulazione dei crediti,
- *(inoltre: il ruolo dell'apprendimento, dell'insegnamento, della valutazione, del rendimento degli studenti, in relazione al controllo*
- *e alla valutazione della qualità nel processo educativo)*

La componente interattiva che ha riguardato tutti è stata la compilazione del questionario nel gennaio 2012 in ogni Paese, dai docenti dei Corsi di Laurea in Logopedia, ai neo-Laureati (degli ultimi cinque anni), ai datori di lavoro dei Logopedisti. Una seconda tornata di questionari è venuta a completare le informazioni a inizio 2012.

Dall'inizio nel 2007 la progressione del lavoro è stata la seguente:

Predisposizione del progetto(2007-9)

Presentazione(2008-9)

Accettazione da parte della Commissione EU

Stipula del contratto siglato dal legale rappresentante dell'Università e dal Presidente del CPLOL Ottobre 2010. Riunioni preparatorie fra gli aderenti. Suddivisione in gruppi di lavoro. Lavoro per mail e videoconferenze. Elaborazione di dati e discussione

Conclusione del Progetto 2013 , con la riunione a Gand (Belgio), nel prossimo settembre 2013.

Sono stati inviati più di 10000 questionari a Istituzioni per la formazione che a loro volta li hanno indirizzati a docenti, neolaureati degli ultimi 5 anni, enti che impiegano logopedisti; ne sono ritornati quasi 3000 di cui circa la metà con dati incompleti, dall'Italia 143.(la diffusione in Italia è stata curata dal collega della Università di Roma Tor Vergata,).

Attualmente i vari gruppi stanno lavorando al documento di riferimento finale di grande interesse per tutte le Istituzioni Europee che erogano formazione per i Logopedisti, (in particolare fanno parte di qs gruppo per l'Italia, le colleghe dell'Università di Torino); il lavoro è soggetto a controllo di qualità.

I risultati provenienti dalla tabulazione dei dati e i principi che emergeranno dal documento finale verranno diffusi con una capillare disseminazione nei vari Paesi EU e saranno a breve consultabili sul sito: <http://www.netques.eu>.

La FLI aderente al Progetto per la Logopedia Italiana giocherà un ruolo cruciale nel diffondere queste informazioni, promuovendo la discussione e il confronto rispetto ai contenuti della formazione del Logopedista ormai facente parte di un sistema europeo.

Saranno interessati i colleghi, gli studenti, i presidenti, i coordinatori, i docenti, i tutor e tutti coloro che a livello istituzionale, Università e SSN, operano in questo ambito.

I partner dei diversi Paesi hanno svolto un importante lavoro di discussione e reciproco coordinamento ed è stata messa in luce l'importanza delle statistiche e dei questionari che il Cplol

redige progressivamente su importanti argomenti della professione: N. dei Logopedisti che esercitano in EU, descrizione e confronto sulla formazione nei vari Paesi, sia sui 180 che sui 120 ECTS, tirocinio e sue regole, formazione continua. Infatti la lettura dei due *Survey* che sono stati compilati in tutti i Paesi, si sono basati anche su questi dati.

A breve terminata una prima fase di elaborazione del documento finale, verranno forniti i primi spunti di riflessione da parte della delegazione FLI.

Per saperne di più'

www.netques.eu

www.cplol.eu

Tiziana Rossetto

Irene Venero

Rossella Muo'

Raffaella Citro